

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI ed EVENTI RIGUARDANTI IL TEMA ORIENTAMENTO E LAVORO**

TRA

Lo Sportello Comunale per il Lavoro, U.O. Inclusione Sociale, politiche attive del lavoro e adulti vulnerabili, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus, 6 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto da Maria Adele Mimmi

E

le Dottoresse :

- Serena Saggiomo, ..., psicologa e psicoterapeuta libero professionista con sede legale in Via Francesco Arcangeli 1 Bologna ( Codice fiscale ... e Partita Iva 03828671200) . Iscritta all'Albo dell'Emilia Romagna con il numero 8491
- Sara Loffredo, ..., psicologa e psicoterapeuta libero professionista con sede legale in Via Santa Maria a cubito 513 - Napoli ( Codice fiscale ... e Partita Iva 08240131212) Iscritta all'Albo dell'Emilia Romagna con il numero 7873

e di seguito denominate "Proponenti"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale" - P.G. 37633/2019, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

- che la proposta di collaborazione presentata dalle Proponenti e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e le proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare, le proponenti intendono effettuare attività di promozione e diffusione di contenuti volti a favorire la conoscenza del mercato del lavoro, degli attori coinvolti e a facilitare l'accesso alle opportunità lavorative e formative.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda l'organizzazione di un evento pubblico sul tema lavoro:

- **Maggio 2021**

Seminario gratuito inerente al tema dello stress lavoro correlato e dello stress generato dalla mancanza di lavoro rivolto sia a persone in cerca di occupazione che a persone occupate e si svilupperà su tre moduli in cui verranno affrontati e approfonditi i seguenti argomenti:

Modulo 1) Stress: inquadramento teorico, nosografia e sintomi, differenza tra "stress funzionale" e "stress dannoso". Approfondimento su come l'attuale pandemia abbia incrementato i livelli di stress lavoro correlato per le persone occupate e nello stesso tempo di come la perdita, la mancanza e la ricerca di lavoro siano fonti importanti di stress.

Modulo 2) Fattori di rischio individuali e contestuali; caratteristiche organizzative che possono rendere un lavoro "più a rischio" rispetto ad altri e particolare attenzione ai vari "campanelli d'allarme" legati all'insorgenza dello stress e dello stress lavoro correlato.

Modulo 3) Modelli di prevenzione e buone prassi, cercando di analizzare il ruolo del singolo e dell'organizzazione lavorativa come soggetti che possono tenere sotto controllo i "fattori di rischio" legati allo stress lavoro correlato. Si intendono fornire ai partecipanti strumenti utili a minimizzare il rischio e a intervenire in maniera attiva sui propri vissuti e sulle situazioni di stress che li coinvolgono.

Sede :il seminario verrà svolto su Piattaforma Meet a causa delle limitazioni dovute agli eventi pandemici.

Destinatari: utenti dello Sportello lavoro individuati dagli operatori durante le attività di orientamento e/o persone occupate/disoccupate candidate attraverso i canali social (dello sportello).

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Le proponenti si impegnano a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e "Sportello Lavoro" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica definite dalle competenti autorità nazionali e locali.

Le proponenti con la sottoscrizione del presente patto si impegnano al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Le proponenti si impegnano a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Può essere concordato che il materiale venga redatto congiuntamente dalle parti.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso una o più delle seguenti forme di sostegno

- Accesso agli spazi comunali e loro utilizzo gratuito temporaneo e non esclusivo in base all'art.21 del Regolamento in relazione alle peculiarità della proposta e alle disponibilità ed esigenze del Comune
- Affiancamento di dipendenti comunali ai soggetti proponenti nell'attività di progettazione e nella

realizzazione degli interventi. Lo Sportello Lavoro offre la possibilità, agli utenti che lo desiderano, di effettuare un colloquio dopo i laboratori scelti per definire meglio gli obiettivi di ricerca e mettere a punto un curriculum efficace e in linea.

- Forme di pubblicizzazione per garantire la visibilità delle iniziative anche utilizzando, previa autorizzazione, i loghi ufficiali dell'amministrazione, dell'Area e del servizio
- Utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione delle attività (ad esempio, il sito internet e la Pagina Facebook dello Sportello Comunale per il lavoro)

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto di collaborazione avrà avvio dalla data di sottoscrizione; previo accordo e con la disponibilità delle parti, le attività concordate potranno essere replicate, con termine ultimo nel mese di Giugno 2021.

E' onere delle parti di dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## **7. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità delle proponenti. Le proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente alle attrezzature e ai materiali messi a disposizione e all'utilizzo degli spazi di cui all'art.5 del presente patto, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La D.ssa Serena Saggiomo e la D.ssa Sara Loffredo, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

*Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.*

Bologna, lì 20/04/2021

D.ssa Serena Saggiomo

---

D.ssa Sara Loffredo

---

Per l'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità  
Il Direttore Maria Adele Mimmi

---